del 10 Settembre 2019

in edicola il martedì
GIORNALE di MONZA

estratto da pag. 59

Pallavolo - Monza accoglierà due azzurre di bronzo

Danesi-Parrocchiale Europei in archivio L'Italia chiude terza



BRONZO EUROPEO per l'Italia di Beatrice Parrocchiale (seconda da sinistra) e Anna Danesi (prima da destra)

MONZA (mtf) L'Europeo dell'Italia femminile è terminato con il successo sulla Polonia e con la conseguente medaglia di bronzo. Podio continentale, quindi per due nuove giocatrici della Saugella Monza, **Anna Danesi** e **Beatrice Parrocchiale**, giocatrici che hanno fatto parte del gruppo allestito dal Ct Davide Mazzanti e che ora inizieranno a tutti gli effetti la loro avventura nel Consorzio monzese, agli ordini del nuovo allenatore Massimo Dagioni. Le azzurre hanno visto spente le loro ambizioni di titolo europeo dopo la sconfitta in semifinale con la Serbia, formazione campione mondiale in carica.

Per Danesi e Parrocchiale si chiude così una lunghissima estate di avventure azzurre, che hanno portato fra le altre cose, anche alla qualificazione alle Olimpiadi del prossimo anno. Dalle loro qualità, e da quelle delle altre - numerose - nuove giocatrici arrivate, passano tante delle ambizioni di casa Saugella della prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Le impressioni in casa Saugella
«Carichi alti, verifiche positive»
Danesi-Parrocchiale Europei in archivio L'Italia chiude terza
Eurolega: Monza trova Porto e Nola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

CORRIERE DELLA SERA

10-SET-2019
da pag. 45
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 296003 - Diffusione: 275328 - Lettori: 2048000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 19 %

Doncic e Antetokounmpo? In Italia giocherebbero a volley

Dopo l'eliminazione ai Mondiali, il basket azzurro in cerca di talenti deve fare i conti con il vuoto nelle scuole

Sarà pure la generazione dei perdenti, ma che le divinità del basket ce la conservino ancora a lungo in buona salute. Perché passati i Belinelli, i Gallinari, i Datome e gli Hackett, su chi mai potrà puntare la pallacanestro azzurra?

Come si distribuisca il talento, è affare misterioso: se i geni di Luka Doncic anziché attecchire a Lubiana si fossero spostati di 90 chilometri verso ovest, oggi avremmo un fenomeno di 20 anni in Nazionale. Charles e Veronica Antetokounmpo, dannazione, in fuga dalla Nigeria hanno trovato rifugio in Grecia, dove hanno messo al mondo i figli Francis, Thanasis, Kostas, Alexis e soprattutto Giannis: avessero scelto l'Italia, forse gli azzurri si giocherebbero il Mondiale.

La domanda però è un'altra: in Italia Doncic e gli Antetokounmpo sarebbero diventati giocatori di basket? È tutto da dimostrare. A partire dalle scuole, la pallacanestro è da anni ormai una nobile decaduta che fatica a trovare spazio nelle palestre. L'esempio è nei numeri: nell'ultimo periodo si è praticamente dimezzato il numero di impianti polifunzionali che ospitano campi da basket. Il motivo è tipicamente italiano: mancanza di fondi. Sostituire la struttura di un canestro costa qualche migliaio di euro, sistemare un ritto per la rete del volley poche decine. Il preside che sa far di conto preferisce tirare una rete a metà campo piuttosto che spendere per un canestro. E via, alle ore di ginnastica si gioca a pallavolo.

Del resto, ci sono insegnanti in grado di spiegare il basket agli studenti? Nelle facoltà di Scienze motorie (l'evoluzione dell'Isef), la pallacanestro è diventata materia facoltativa, sostituita persino dal fresbee. Un qualsiasi insegnante di ginnastica anni fa era in grado di tentare, se non di spiegare, un terzo tempo o un tiro in sospensione, oggi è già tanto se sa come funziona il basket. La pallavolo basica è più facile da insegnare.

E poi c'è il reclutamento: il lavoro nelle scuole di altre federazioni è dominante rispetto alle forze messe in campo dalla Fip. Dare un'occhiata ai vari siti web per cogliere le differenze. I talenti vanno altrove, il basket si prende le briciole. Per rispondere alla domanda principale, Doncic e Antetokounmpo in Italia sarebbero un opposto e uno schiacciatore. Di pallavolo.

Chi dunque dopo la generazione dei perdenti? Al netto dei nervosismi del presidente federale per un Mondiale andato diversamente da quanto si sperasse, due talenti da tenere d'occhio ci sono: Nico Mannion, classe 2001, e Matteo Spagnolo, 2003. Uno segnerà canestri per l'Università dell'Arizona, l'altro ha debuttato in quintetto in amichevole nel Real Madrid «vero» segnando 5 punti. Finché crescono lontani dall'Italia, abbiamo qualche speranza.

Roberto De Ponti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mondiale
Quarti di finale

oggi, ore 13
ARGENTINA
SERBIA
oggi, ore 15
SPAGNA
POLONIA

domani, ore 13
USA
FRANCIA
domani, ore 15
AUSTRALIA
REP. CECA

Così in tv
Tutte le partite
diretta SkySport


Rafa, scacco matto a Medvedev
Adesso Federer è a un passo
Doncic e Antetokounmpo? In Italia giocherebbero a volley

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Filottrano abbraccia Papafotiou

E intanto la squadra di coach Schiavo si prepara per il campionato

Filottrano

SETTIMANA intensa per la Lardini. E non solo perché venerdì ci sarà il debutto in partita amichevole per la formazione di coach Filippo Schiavo. E' imminente l'arrivo di una centrale che sostituirà Paige Tapp che dieci giorni fa, a sorpresa, ha comunicato ai dirigenti filottranesi di non essere in grado di intraprendere un'esperienza sportiva lontano da casa e di volersi allontanare dalla pallavolo giocata. A sostituire Tapp non sarà la slovacca Michaela Abrhamova che dopo una settimana di allenamenti ha lasciato Filottrano. Dalle voci che girano dovrebbe arrivare un'altra centrale americana che ha avuto esperienze nel campionato francese. In attesa è arrivata ieri a Filottrano la regista greca Athina Papafotiou reduce dall'avventura europea con la propria nazionale uscita agli ottavi di finale. Prima giornata filottranese per Papafotiou, arrivata nel pomeriggio da Atene per iniziare la stagione con la Lardini. La palleggiatrice greca, reduce da una lunga estate con la nazionale ellenica, si è subito messa a disposizione dello staff tecnico e fisico. Ieri test fisici, oggi il primo allenamento con la squadra. Athina Papafotiou è la terza giocatrice greca a vestire la maglia della Lardini dopo Eleni Kiosi (2015/16) e



Anthi Vasilantonaki (2018/19). Intanto la squadra è tornata ieri pomeriggio al lavoro per iniziare una settimana importante che la porterà ai primi test amichevoli del precampionato, con la disputa del 1° Trofeo McDonald's di Imola (venerdì la semifinale con la Saugella Monza, sabato una delle due finali contro Il Bisonte Firenze o le polacche del Developres Rzeszow). Si avvicinano le amichevoli, ma anche il campionato e la Lardini la scorsa settimana ha iniziato a prendere confidenza anche con il palas di Jesi. Le rosanero hanno svolto il primo allenamento stagionale al PalaTriccoli, in quello che sarà il campo di casa nel prossimo campionato di serie A1. Per farsi conoscere ancora di più nella nuova realtà la squadra ha preso parte nel fine settimana all'ottava edizione della Notte Azzurra, la grande kermesse dello sport jesino. Le atlete, con l'unica assenza di Anna Nicoletti per motivi di studio, si sono intrattenute con le giovani pallavoliste della Polisportiva Libertas e con i tanti bimbi presenti sui campi allestiti nel centro storico dalle società cittadine, per poi essere presentate insieme allo staff da Marco Zingaretti sul palco di piazza Federico II, dopo l'introduzione del Sindaco di Jesi Massimo Bacci e dell'Assessore allo Sport Ugo Coltorti. La serata si è conclusa piacevolmente al Ristorante Pizzeria Orange. Oggi prevista una doppia seduta di allenamento al PalaGalizia.


ANCONA SPORT

VOLLEY

LARDINI

Filottrano abbraccia Papafotiou

Janus Fabriano, ottime indicazioni dal precampionato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

del 10 Settembre 2019

GIORNALE di MONZA
in edicola il martedì

estratto da pag. 59

PALLAVOLO Prosegue la marcia di avvicinamento verso i massimi campionati



PRIMI SORRISI Le giocatrici della Saugella in campo per la amichevole con Bergamo

Le impressioni in casa Saugella «Carichi alti, verifiche positive»

MONZA (mtf) In attesa dell'arrivo alla base di **Anna Danesi** e **Beatrice Parrocchiale** (di cui parliamo sotto), la Saugella Monza di **Massimo Dagioni** prosegue il suo percorso di preparazione in vista dell'inizio della nuova stagione. Nel fine settimana Ortolani e compagne hanno incrociato le strade della Zanetti Bergamo per un allenamento agonistico congiunto, in cui le monzesi hanno avuto la meglio nel punteggio. Punteggio che, ovviamente, conta poco. Ben più significative le indicazioni che Dagioni e i suoi collaboratori possono utilizzare nell'avvicinamento al campionato e alla Coppa Cev: «Questa era la primissima uscita, motivo per cui abbiamo giocato un allenamento congiunto a palle speciali (giocatrici tutte disponibili a parte le due azzurre e la neerlandese Meijners, ferma per un problema muscolare - ndr). Non parliamo perciò del risultato ma della valutazione dei movimenti in campo e le situazioni di gioco su cui abbiamo lavorato in palestra. Nonostante in questo periodo i carichi di lavoro siano elevati, facendo risentire la qualità del gioco,abbiamo avuto delle verifiche positive sulle cose analizzate in queste settimane. Fa sempre piacere incrociare squadre di livello che aiutano ad avere spunti utili su cui lavorare. Ora abbiamo due giorni di riposo, poi lunedì inizieremo la quarta settimana con una doppia seduta. Nel fine settimana saremo impegnati in un torneo ad Imola contro squadre interessanti come Firenze, Filottrano e la polacca Resovia».

La squadra maschile ha invece sostenuto un periodo di ritiro a Chiavenna (Sondrio), terminato ieri - lunedì - sempre senza i tanti giocatori coinvolti nell'attività delle Nazionali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.